

ASSOCIAZIONE
“ALTO BELLUNESE”
Gruppo Azione Locale
Codice fiscale n. 92006610254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino

VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 15 GIUGNO 2015
DELIBERA N. 15

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “ALTO BELLUNESE” PER LA REDAZIONE DI UN “PROTOCOLLO DI INTESA CON L’AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FSE DEL VENETO” PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI PROGETTI STRATEGICI PER LA PROVINCIA DI BELLUNO

L’anno duemilaquindici il giorno 15 del mese di giugno alle ore 15,00 nella sede del Gal presso Palazzo Pellegrini in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, previa regolare convocazione, si è riunito l’Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese”.

Sono presenti i Sigg.:

1. DA DEPPO Flaminio (Rappresentante Magnifica Comunità di Cadore) Presidente
2. MELCHIORI Marco (Confindustria Belluno)
3. NENZ Michele (Coldiretti Belluno)
4. LUCHETTA Fabio (Unione Montana Agordina)
5. CAPELLI Claudio (ASCOM Belluno)

Assenti i Sigg.:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| Presiede il Sig. | Da Deppo Flaminio |
| nella sua qualità di | Presidente |
| Partecipa | la signora De Lotto Adriana |
| nella qualità di | Segretario |

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO CHE

- il Programma operativo regionale (POR) FSE della Regione del Veneto per il periodo 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final in data 12 dicembre 2014, dedica particolare attenzione alle zone caratterizzate da maggiori svantaggi naturali e demografici, in particolare all'area montana, che comprende l'intera provincia di Belluno e parte delle province di Vicenza e Verona;
- tali aree sono caratterizzate e accomunate da carenza di servizi di base e infrastrutturali, bassa densità insediativa e fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione;
- nelle aree più periferiche, in forte calo demografico, l'invecchiamento della popolazione comporta una crescita della domanda di servizi sanitari, di assistenza e trasporto. La carenza di servizi – secondo il documento regionale - non è tuttavia la causa del calo demografico e dei fenomeni di spopolamento, che traggono la loro origine da una carenza di opportunità economiche e occupazionali;
- in linea con gli obiettivi dell'agenda strategica “MONTAGNA 2020 – Per una crescita intelligente sostenibile e inclusiva delle zone montane del Veneto” del 11 dicembre 2013, secondo il POR FSE del Veneto lo sviluppo economico della montagna richiede la valorizzazione delle risorse endogene del territorio;
- la Provincia di Belluno e i Gruppi di azione locale “Leader” della provincia di Belluno – GAL Alto Bellunese e GAL Prealpi e Dolomiti – assieme a un ampio partenariato economico e sociale locale, hanno dato vita ad una “Agenda operativa delle Dolomiti Bellunesi” con gli obiettivi di preparare il territorio alla partecipazione ai programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, gestiti dalla Regione del Veneto e di individuare linee di intervento e progetti strategici condivisi dagli operatori locali e rispondenti ai fabbisogni delle Dolomiti bellunesi.

CONSIDERATO CHE

- sulla base degli specifici fabbisogni delle Dolomiti bellunesi, i partner locali, in particolare Consorzio BIM Piave, Conferenza dei Sindaci della ULSS n. 1, la ULSS n. 1 di Belluno, la Conferenza dei Sindaci ULSS n. 2 e la ULSS n. 2 di Feltre, hanno incaricato il GAL Alto Bellunese di promuovere la redazione di un “Protocollo di intesa con l'Autorità di gestione del POR FSE del Veneto” che preveda alcuni progetti strategici, in particolare negli ambiti dell'orientamento scolastico, del rafforzamento dell'economia sociale, dell'occupabilità e occupazione delle persone maggiormente vulnerabili e della pubblica amministrazione, mettendo a disposizione le seguenti risorse: il Consorzio BIM Piave euro 10.000,00 e le 2 Conferenze dei Sindaci e le due ULSS euro 2.500,00 ciascuna per un totale di euro 20.000,00;
- a tal fine il GAL Alto Bellunese intende avvalersi del supporto di un consulente da selezionare in base ai criteri riportati nell'avviso;
- poiché l'importo è di euro 20.000,00 (ventimila/00), IVA e oneri compresi, il GAL

intende procedere - ai sensi dell'articolo 125, comma 1 "Lavori, servizi e forniture in economia", del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss. mm. ii. - mediante affidamento diretto, previo avviso pubblico e valutazione comparativa dei prestatori di servizi, compiuta sulla base degli elementi riportati nell'avviso stesso.

VISTA la bozza di avviso pubblico (allegato 1 alla presente delibera).

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico per la redazione di un protocollo di intesa con l'autorità di gestione del POR FSE del Veneto per la realizzazione di alcuni progetti strategici per la Provincia di Belluno, allegato 1 alla presente delibera;
- 2) di prevedere che l'avviso di cui sopra venga pubblicato, per almeno 20 giorni e con limite di scadenza al 31 luglio 2015, sul sito del Gal Alto Bellunese e all'albo pretorio della Provincia di Belluno;
- 3) di delegare il direttore a espletare tutte le procedure relative all'istruttoria delle offerte pervenute;
- 4) di imputare la spesa al capitolo 15 "Finanziamento altri progetti" del bilancio;
- 5) di inviare il presente atto alla Direzione Piani e Programmi Settore Primario della Regione Veneto, Autorità di gestione del PSR del Veneto 2007-2013.

Il Segretario

Adriana DE LOTTO



Il Presidente

Flaminio DA DEPPO



Copia conforme

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.

Lozzo di Cadore li - 3 LUG. 2015

*IL SEGRETARIO
F.to Adriana DE LOTTO*



Lozzo di Cadore,.....

AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ALTO BELLUNESE" PER LA REDAZIONE DI UN "PROTOCOLLO DI INTESA CON L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FSE DEL VENETO" PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI PROGETTI STRATEGICI PER LA PROVINCIA DI BELLUNO

Il Programma operativo regionale (POR) FSE della Regione del Veneto per il periodo 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final in data 12 dicembre 2014, dedica particolare attenzione alle zone caratterizzate da maggiori svantaggi naturali e demografici, in particolare all'area montana, che comprende l'intera provincia di Belluno e parte delle province di Vicenza e Verona.

Tali aree sono caratterizzate e accomunate da carenza di servizi di base e infrastrutturali, bassa densità insediativa e fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione.

Nelle aree più periferiche, in forte calo demografico, l'invecchiamento della popolazione comporta una crescita della domanda di servizi sanitari, di assistenza e trasporto. La carenza di servizi – secondo il documento regionale - non è tuttavia la causa del calo demografico e dei fenomeni di spopolamento, che traggono la loro origine da una carenza di opportunità economiche e occupazionali.

Pertanto, in linea con gli obiettivi dell'agenda strategica "MONTAGNA 2020 – Per una crescita intelligente sostenibile e inclusiva delle zone montane del Veneto" del 11 dicembre 2013, secondo il POR FSE del Veneto lo sviluppo economico della montagna richiede la valorizzazione delle risorse endogene del territorio: le competenze settoriali, le risorse naturali e turistiche, le produzioni agricole di pregio, per citarne solo alcune.

In questo contesto, la Provincia di Belluno e i Gruppi di azione locale "Leader" della provincia di Belluno – GAL Alto Bellunese e GAL Prealpi e Dolomiti – assieme a un ampio partenariato economico e sociale locale, hanno dato vita ad una "Agenda operativa delle Dolomiti Bellunesi" che ha due obiettivi:

- I. *preparare il territorio alla partecipazione ai programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, gestiti dalla Regione del Veneto;*
- II. *individuare linee di intervento e progetti strategici condivisi dagli operatori locali e rispondenti ai fabbisogni delle Dolomiti bellunesi.*

ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE
Gruppo Azione Locale
uffici

32040 Lozzo di Cadore (BL) – Palazzo Pellegrini - Via Padre Marino
tel. +39 0435 409903 – fax +39 0435 408063 – e-mail gal@dolomites.com
C.F. 92006610254



Sulla base degli specifici fabbisogni delle Dolomiti bellunesi, i partner locali hanno incaricato il GAL Alto Bellunese di promuovere la redazione di un "Protocollo di intesa con l'Autorità di gestione del POR FSE del Veneto" che preveda alcuni progetti strategici, in particolare nei seguenti ambiti:

- orientamento scolastico;
- rafforzamento dell'economia sociale;
- occupabilità e occupazione delle persone maggiormente vulnerabili
- pubblica amministrazione capace, efficiente e trasparente

A tal fine, il GAL Alto Bellunese intende avvalersi del supporto di un consulente da selezionare in base ai seguenti criteri

- laureato con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno nove anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del servizio (programmazione e gestione dei Fondi strutturali e di investimento europei e approcci integrati allo sviluppo territoriale e allo sviluppo locale di tipo partecipativo)
- conoscenze e competenze su temi di politica e normativa dell'Unione europea, anche con specifico riferimento ai fondi strutturali e di investimento europei e alla politica di coesione economica, sociale e territoriale;
- competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione e gestione finanziaria e contabile di interventi finanziati dai fondi dell'Unione europea;

L'importo del servizio è di euro 20.000,00 IVA e oneri compresi.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 31 luglio 2015, inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo del GAL segreteria@pec.galallobellunese.com. L'inoltro delle offerte avverrà a cura e rischio del prestatore di servizi.

L'offerta dovrà comprendere, raggruppati in un unico file in formato pdf, i seguenti elementi, necessari per la valutazione comparativa e l'affidamento diretto dell'incarico da parte del responsabile del procedimento nominato dal GAL:

1. *curriculum* del prestatore di servizi;

ASSOCIAZIONE ALTO BELLUNESE
Gruppo Azione Locale
uffici

32040 Lozzo di Cadore (BL) – Palazzo Pellegrini - Via Padre Marino
tel. +39 0435 409903 – fax +39 0435 408063 – e-mail gal@dolomites.com
C.F. 92006610254



2. livello e metodologia dei servizi di supporto offerti al GAL, descritta nell'ambito massimo di due pagine in formato A4;
3. eventuale offerta economica, rispetto all'importo massimo stimato dal GAL per la fornitura dei servizi.

Il responsabile del procedimento si riserva di richiedere i documenti necessari a comprovare quanto dichiarato dal prestatore di servizi. A tal fine il *curriculum* del prestatore di servizi dovranno essere redatti sotto forma di apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del prestatore di servizi - consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi -, attesta il possesso dei requisiti dichiarati, assumendosene ogni responsabilità.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità del rappresentante legale.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente agli uffici del GAL, situati in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, al n. telefonico 0435 409903.

Il Presidente
Flaminio Da Deppo